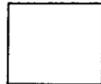


Letto, approvato e sottoscritto
Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare
F.to Avv. Pasquale Brenca



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione, ai sensi dell'art. 124, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, VIENE affissa all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal 21/11/2017;



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

Dalla Residenza Comunale, _____

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo e di ufficio

Dalla Residenza Comunale, 21/11/2017



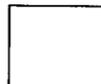
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Silvana Mele

ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli Atti d'Ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione E' STATA AFFISSA all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi a decorrere dal _____, come prescritto dall'art. 124, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), ed è divenuta esecutiva decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000). -



IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa Silvana Mele

Dalla Residenza Comunale, _____



AFFISSIONE ALL'ALBO

Prot. n° 003824

del _____

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Copia

N° 20 del Reg.

Data: 15/11/2017

OGGETTO: **Revisione** straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n° 175, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n° 100. **Ricognizione** partecipazioni possedute. **Determinazioni.** -

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno Quindici (15), del mese di Novembre, alle ore 10,30, nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto;

Alla prima convocazione in **Sessione Straordinaria**, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Componenti	Presenti	Assenti	
Avv Pasquale Brenca	X		Assegnati n.: 7
M.llo Alessandro Marchese		X	In Carica n.: 7
Leonardo Amendola		X	Presenti n°: 5
Tullio Andresano	X		Assenti n°: 2
Franco Martino	X		
Rosaria Corvino	X		
Vincenzo Luciano	X		Assenti i Signori: M.llo Alessandro Marchese - Sig. Leonardo Amendola

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale;

Presiede l'avv. Pasquale Brenca, nella sua qualità di Sindaco - Presidente dell'Assemblea Consiliare;

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4.a, del T. U. E. L. n° 267 / 2000), il Segretario Comunale Dott.ssa Silvana Mele;

La seduta è Pubblica;

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione i responsabili delle aree interessate hanno espresso il proprio parere, come di seguito riportato:

AREA INTERESSATA	AREA FINANZIARIA
VISTO: si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000. -	VISTO: ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1°, del T. U. E. L. n° 267 / 2000, si ATTESTA la regolarità contabile della presente proposta di deliberazione. -
Dalla Residenza Comunale, 15/11/2017 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [Finanziaria]	Dalla Residenza Comunale, 15/11/2017 IL RESPONSABILE "AD INTERIM" DELL'AREA F.to ing. Giuseppe Lembo [Finanziaria]

Il Consiglio Comunale

Considerato quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016, n° 175, emanato in attuazione dell'art.18 - della legge 07 agosto 2015, n° 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n° 100;

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, comma 1, le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Rilevato che il Comune, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

- **esclusivamente** per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, comma 2, del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:

a. produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b. progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 - del Decreto Legislativo n° 50/2016;

c. realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n° 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2; autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti

d. pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e. servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n° 50 del 2016”;

ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

Visto che per effetto dell'art. 24 del T.U.S.P., entro il **30 settembre 2017**, il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del **23 settembre 2016**, individuando quelle che devono essere alienate;

Tenuto Conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. - ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione - le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1. non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art.4, comma 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, comma 2, del Testo unico;

2. non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, comma 2, T.U.S.P.;

3. previste dall'art. 20, comma 2, T.U.S.P.;

a) **partecipazioni** societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) **società** che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) **partecipazioni** in società che, nel triennio 2014-2016, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) **partecipazioni** in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art.4, comma 7, D.Lgs.n.175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) **necessità** di contenimento dei costi di funzionamento;

g) **necessità** di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto Conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni:

- **in** società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art. 3-bis, - D.L. n° 138/2011 e s.m.i., anche fuori dall'ambito territoriale del Comune di **Aquara** e, dato

atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'articolo 16 del T.U.S.P.;
- **in** società che, alla data di entrata in vigore del Decreto correttivo n.100/2017, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Considerato che le società in houseproviding, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16, D. Lgs. n° 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati (comma 1) e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci (comma 3), possono rivolgere la produzione ulteriore (rispetto a detto limite) anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, D. Lgs. n° 175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto Conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui il Comune non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, T.U.S.P.;

Tenuto Conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dai servizi ed uffici comunali competenti, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella Relazione a firma del Sindaco, allegata alla presente a farne parte integrante e sostanziale;

Visto l'esito della ricognizione effettuata, come risultante dalla succitata relazione;

Considerato che ai sensi del citato art. 24, T.U.S.P., occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione della presente delibera;

Ritenuto che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo, al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità, la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

Rilevato che, in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 - del Decreto correttivo, il Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti

sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art. 2437-ter, comma 2, Cod. Civ., e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater, Cod. Civ.;

Ritenuto di mantenere la partecipazione posseduta dal Comune di **Aquara** nella società CST Sistemi Sud srl, che svolge attività di informatica e telematica necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune e nella

Ritenuto altresì, mantenere la partecipazione alla "**Società Asmenet - scarl**," che svolge attività di **CST** - centro servizi territoriale;

Fatto presente che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione, alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione,

Rilevato la necessità che i servizi ed uffici comunali competenti predispongano le procedure amministrative più adeguate per alienare le partecipazioni in conformità a quanto oggetto della presente deliberazione e secondo i tempi sopra indicati;

Preso atto che, per quanto concerne le società a controllo pubblico interessate dall'alienazione ovvero da misure di razionalizzazione, il rapporto del personale già impiegato nell'appalto o nella concessione continuerà, a seguito della prima gara successiva alla cessazione dell'affidamento, con il subentrante ai sensi dell'art. 2112 Cod. Civ.;

Tenuto Conto che, nel caso di reinternalizzazione di funzioni o servizi affidati a società a controllo pubblico, la spesa del personale già in precedenza dipendente dell'Ente con rapporto di lavoro indeterminato non rileva nell'ambito delle facoltà assunzionali disponibili e del parametro di cui all'art. 1, comma 557-quater, legge n° 296/2006, a condizione che venga fornita dimostrazione, certificata dal parere **dell'Organo** di revisione economico-finanziaria, che le esternalizzazioni siano state effettuate nel rispetto degli adempimenti previsti dall'art.6-bis, D. Lgs. n° 165/2001, e, in particolare, a condizione che:

- a. **in** corrispondenza del trasferimento alla società della funzione sia stato trasferito anche il personale corrispondente alla funzione medesima, con le correlate risorse stipendiali;
- b. **la** dotazione organica dell'Ente sia stata corrispondentemente ridotta e tale contingente di personale non sia stato sostituito;
- c. **siano** state adottate le necessarie misure di riduzione dei fondi destinati alla contrattazione integrativa;
- d. **l'aggregato** di spesa complessiva del personale soggetto ai vincoli di contenimento sia stato ridotto in misura corrispondente alla spesa del personale trasferito alla Società;

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1, comma 612, legge 23 dicembre 2014, n° 190, con deliberazione del Consiglio Comunale n° 10 - del

14.05.2015, provvedimento del quale il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'at. **24**, comma 2, T.U.S.P.;

Uditi gli interventi che seguono:

Sindaco: “come ultimo punto all’ordine del giorno abbiamo la revisione straordinaria delle partecipate, una ricognizione delle partecipazioni **possedute**. **In** realtà si tratta di un atto dovuto, in quanto la legge stabilisce l’obbligo di fare una ricognizione per poterla caricare su una piattaforma ministeriale per le opportune rilevazioni e per verificarne la congruità alla normativa. **Aquara** non ha molte partecipazioni, se non nella “**CST**”, che fornisce i servizi informatici, anche per quanto riguarda il protocollo e “**l’Asmenet**”, che è una centrale unica di committenza. **Quindi** non ci sono particolari questioni”.

Interviene il Consigliere **Corvino**: “no, io ho giusto una curiosità. **Volevo** sapere **l’Asmenet**, in realtà di cosa si occupa -

Sindaco: è una centrale unica di committenza -

Corvino: mi sembrava che fosse **l’Asmel**. **Però** mi interessava sapere cce quota ha il Comune in **Asmenet** e **CST**, e che servizio ci danno, perché ci vorrebbe una relazione dell’utilità. **Mi** avrebbe interessato capirne l’utilità. **Poi** un’altra cosa: non avete inserito **l’Asis** come partecipata? **Mi** sembra ci sia una partecipazione e anche un contratto, non lo so.

Sindaco: non mi risulta allo stato una partecipazione **all’Asis**, comunque faremo delle verifiche. **Riguardo** alle altre partecipazioni, **Asmenet** è una piattaforma con la centrale unica di committenza. **Oggi** è d’obbligo da parte dei comuni consorziane qualsiasi gara d’appalto. **Adesso** francamente non ricordo con esattezza la somma, ma non parliamo di grosse cifre. **Allo** stesso modo per **CST**, che fornisce il sistema informatico all’anagrafe e al protocollo. **Non** hanno una incidenza economica importante, comunque.

Se non vi sono interventi passiamo alla votazione.

Per quanto riguarda l’interrogazione presentata due giorni fa da parte del Consigliere **Corvino**, è stata protocollata e rimessa all’ufficio tecnico, che la sta analizzando, relazionerà e ci sarà un apposito Consiglio. **In** due giorni era impossibile riscontrarla.

Se non vi sono interventi passiamo alla votazione -

Preso atto del parere espresso **dall’Organo di Revisione**, ai sensi dell’art. **239**, comma 1, lett. **b**), n° **3**, D. Lgs. n° **267/2000**, agli atti;

Acquisiti in argomento il parere di rito del responsabile del servizio in ordine alla regolarità **tecnica** attestante la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa e il parere di

regolarità **contabile**, emesso dal responsabile del servizio finanziario, del presente deliberato ai sensi degli artt. **49** e **147-bis** - D. Lgs. n° **267/2000**;

Con votazione palese che ha dato il seguente risultato:

- **Presenti** n° **5** (cinque) - **Votanti** n° **5** (cinque) - Voti **favorevoli** resi per alzata di mano n° **4** (quattro) - **Astenuti** n° **1** (uno) **Corvino** - Voti **contrari nessuno**;

Delibera

1)- **Di approvare** la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 30 settembre 2016, accertandole come da relazione allegata alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2)- **Di mantenere** la partecipazione posseduta dal Comune di **Aquara** nella società “**CST Sistemi Sud - Srl e Asmenet - scarl**”;

3)- **Di incaricare** i competenti uffici comunali di predisporre le procedure amministrative per l’attuazione di quanto sopra deliberato;

4)- **Di demandare** alla Giunta comunale il coordinamento operativo e la vigilanza sull’attuazione di quanto deliberato, fatte salve le competenze consiliari di controllo. **A tal fine** la **Giunta** Comunale riferirà al **Consiglio** sull’attuazione di quanto oggetto della presente deliberazione;

5)- **Di trasmettere** la presente deliberazione a **tutte le società partecipate** dal Comune;

6)- **Di comunicare** l’esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione ai sensi dell’art. **17**, D. L. n° **90/2014**, e s.m.i., con le modalità ex D .M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall’art. **21** - del Decreto correttivo;

7)- **Di inviare** copia della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall’art. **24**, commi 1 e 3, del T.U.S.P. e, dall’art.**21** - del Decreto correttivo;

La seduta si chiude alle **ore 11,00**. -